



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 502 DEL 5/10/2015

Oggetto: Legge regionale 09/03/2015 n. 5 (legge finanziaria regionale 2015), artt. 4 e 5 c. 13 – Tabella E - D.G.R. n. 22/1 del 07/05/2015 – Programma degli interventi. APPROVAZIONE E RETTIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE RAS-AREA .

IL COMMISSARIO,

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12, con la quale è stato disciplinato il riordino degli Istituti autonomi per le case popolari della Sardegna (IACP) mediante la loro trasformazione nell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA);

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 88 del 4 agosto 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 38/22 del 28/07/2015, cos' come rettificata dalla n. 40/39 del 07/08/2015 con la quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) l'Ing. Sergio Virgilio Cocciu ai sensi dell'art. 4 comma 1, lett. s) della L.R. 7/01/1977n. 1;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 31/1998 in forza del quale l'Ing. Marco Crucitti, Dirigente con la maggiore anzianità di servizio in AREA, svolge le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda;

SU PROPOSTA del Direttore Generale f.f., ing. Marco Crucitti;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima, come modificata con legge regionale 8 maggio 2015, n.10;
- l'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare il "piano regionale delle infrastrutture", così come individuato nel programma regionale di sviluppo, nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisettoriale, irriguo, idrico integrato e

- per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;
- la tabella E della stessa legge regionale n. 5/2015 prevede ulteriori finanziamenti che trovano riscontro nell' "allegato tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici diretti sia alla realizzazione di nuove opere sia ad interventi già avviati;
 - con deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07/05/2015 è stato approvato: a) il "Piano regionale delle infrastrutture" (Allegato A), il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015; b) il "Programma degli interventi" (Allegato B), i cui finanziamenti trovano riscontro, oltre che nella stessa tabella E, nell'"allegato tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici; c) la tabella riassuntiva (Allegato C);
 - tra gli interventi della citata programmazione risultano compresi gli interventi, di cui AREA è il soggetto attuatore:
 - "Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase I" - € 4.500.000,00;
 - "Intervento di incremento alloggi ERP (conversione/acquisto/costruzione) nel Comune di Carbonia - € 1.600.000,00;
 - "Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase II" - € 5.000.000,00;
 - gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei massimali di costo previsti per l'edilizia residenziale pubblica (determinazione Direttore Generale n. 11190/742 del 24/03/2015);

CONSIDERATO che al fine di regolare i rapporti tra la Regione e il soggetto attuatore occorre sottoscrivere apposita convenzione;

VALUTATO lo schema di convenzione trasmesso dall'Assessorato dei Lavori Pubblici con nota prot. 22446 del 25/05/2015 e le successive rettifiche dello stesso inviate con nota prot. 22563 dell'11/06/2015 e con nota prot. 38969 del 25/09/2015;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario per la gestione provvisoria n. 478 del 25/06/2015;

CONSIDERATE in particolare le modifiche apportate, con l'inserimento degli artt. 3 e 4;

RITENUTO, per quanto espresso, di dover approvare lo schema di convenzione allegato alla presente per farne parte integrante e gli allegati tecnici relativi ai tre interventi;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di convenzione relativo al programma degli interventi di cui alla DGR n. 22/1 del 07/05/2015 e in particolare a quelli di cui AREA risulta

soggetto attuatore, come specificato nell'allegato B alla stessa delibera:

“Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase I” - € 4.500.000,00;

“Intervento di incremento alloggi ERP (conversione/acquisto/costruzione) nel Comune di Carbonia - € 1.600.000,00;

“Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase II” - € 5.000.000,00;

Allegato

<<S C H E M A D I C O N V E N Z I O N E

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata “Assessorato dei Lavori Pubblici”);

e

l'AREA - Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa – Codice fiscale/Partita I.V.A. 03077790925 (nel seguito denominato “Soggetto attuatore”);

PREMESSO CHE

- l'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima, come modificata con legge regionale 8 maggio 2015, n.10;
- l'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare il “piano regionale delle infrastrutture”, così come individuato nel programma regionale di sviluppo, nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisettoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;
- la tabella E della stessa legge regionale n. 5/2015 prevede ulteriori finanziamenti che trovano riscontro nell' “allegato tecnico” al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici diretti sia alla realizzazione di nuove opere sia ad interventi già avviati;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07/05/2015 è stato approvato: a) il "Piano regionale delle infrastrutture" (Allegato A), il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015; b) il "Programma degli interventi" (Allegato B), i cui finanziamenti trovano riscontro, oltre che nella stessa tabella E, nell'"allegato tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici; c) la tabella riassuntiva (Allegato C);
- con Accordo di Programma RAS – AREA - Comune di Cagliari del 23.10.2014, avente ad oggetto **"INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E SOCIALE DEL QUARTIERE S.ELIA A CAGLIARI E DEI RELATIVI COMPLESSI EDILIZI DI PROPRIETÀ DI AREA – FASE I"**, di stanziamento regionale di 30 milioni di Euro, (DGR n. 47/10 del 16.11.2006), la Regione si è impegnata ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto con una prima quota di € 13.000.000,00 già disponibile in bilancio e per l'ulteriore quota di € 17.000.000,00, da reperire; l'AREA si è impegnata finanziariamente per € 7.325.000,00;
- con Accordo di Programma RAS – AREA del 19.06.2015, avente ad oggetto **"INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E SOCIALE DEL QUARTIERE S.ELIA A CAGLIARI E DEI RELATIVI COMPLESSI EDILIZI DI PROPRIETÀ DI AREA – FASE II - 1° Stralcio"** (DGR 9/40 del 10.03.2015), la Regione interviene con un finanziamento di € 5.303.874,52;
- tra gli interventi del citato programma risultano compresi gli interventi di seguito descritti:

Scheda int.	Titolo intervento	Costo previsto	Fabbisogno finanziario	Soggetto attuatore
I.1	Riqualificazione Quartiere S.Elia-Cagliari -Fase I	€ 37.325.000,00	€ 4.500.000,00	AREA
I.5	Intervento di incremento alloggi ERP (conversione/acquisto/costruzione) nel comune di Carbonia	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	AREA
m.1	Riqualificazione Quartiere S. Elia-Cagliari - Fase II	€ 96.283.000,00	€ 5.000.000,00	AREA
	totale		€ 11.100.000,00	

- con deliberazione del Commissario Straordinario di AREA n. _____ del _____ è stato approvato lo schema della presente Convenzione e i 3 allegati tecnici previsti relativi alla realizzazione degli interventi elencati nel riquadro;
- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei massimali di costo previsti per l'edilizia residenziale pubblica (determinazione Direttore Generale n. 11190/742 del 24/03/2015);

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere preliminarmente alla stipula di apposita convenzione tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'AREA - Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa in qualità di Soggetto attuatore, per la realizzazione degli interventi indicati in premessa nei comuni di Cagliari e Carbonia; al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento assicurato con la contrazione del mutuo di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno **duemilaquindici** il giorno ____ del mese di _____ in Cagliari, presso la sede dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, sito in Viale Trento n. 69, le parti:

- Marinuccia Sanna, nata a _____, domiciliata per la carica in Cagliari, la quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio Edilizia Pubblica dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna;
- _____, nato/a a _____, domiciliato/a per la carica in _____, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Dirigente del Soggetto attuatore;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore assume l'impegno della realizzazione dei seguenti interventi:

Scheda int.	Titolo intervento	Costo previsto	Fabbisogno finanziario	Soggetto attuatore
I.1	Riqualificazione Quartiere S.Elia-Cagliari -Fase I	€ 37.325.000,00	€ 4.500.000,00	AREA
I.5	Intervento di incremento alloggi ERP (conversione/acquisto/costruzione) nel comune di Carbonia	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	AREA
m.1	Riqualificazione Quartiere S. Elia-Cagliari - Fase II	€ 96.283.000,00	€ 5.000.000,00	AREA
	totale		€ 11.100.000,00	

Il Soggetto attuatore provvederà alla progettazione delle opere ed alla loro successiva attuazione, a seguito di regolare gara d'appalto.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi competenti per legge o per statuto.

Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto attuatore dovrà sviluppare la progettazione dell'intervento in conformità alla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'intervento e, quindi, necessari per l'approvazione del relativo progetto, il Soggetto attuatore provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione, e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010.

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 05/2007 e del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile del procedimento.

La manutenzione e gestione dell'intervento, ad avvenuta sua realizzazione, sarà a carico del soggetto istituzionalmente competente.

ARTICOLO 3) PATTI DI INTEGRITA'

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinata all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazione di cui all'art. 14 della presente Convenzione.

Si evidenzia che la sottoscrizione del patto di integrità da parte dei partecipanti alle procedure di gara deve avvenire contestualmente alla presentazione delle candidature in quanto il patto di integrità, così come previsto dall'art. 1 punto 3 del modello di patto, "deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.

ARTICOLO 4) EDILIZIA SOSTENIBILE

Considerato che è imminente l'approvazione, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle linee guida in materia di "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la progettazione e gestione del cantiere", il soggetto attuatore assume l'obbligo di attenersi a tali disposizioni non appena le stesse entreranno in vigore.

ARTICOLO 5) CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO

Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari e alle relative tempistiche di esecuzione, allegati alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale (3 Allegati A), ed a confermare tempestivamente ogni eventuale variazione motivata. Gli stessi cronoprogrammi sono vincolanti ai fini delle richieste di erogazione delle tranches di finanziamento, di cui al successivo art. 14.

ARTICOLO 6) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie per la realizzazione delle opere previste, comprese le spese di progettazione, direzione e collaudo riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.

ARTICOLO 7) DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione è di mesi _____ (_____) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa.

ARTICOLO 8) IMPORTO DELLA CONVENZIONE

L'importo globale della convenzione pari al finanziamento ricompreso nei programmi di cui in premessa ammonta a complessivi Euro 11.100.000,00.

Tale importo viene corrisposto per la realizzazione delle opere nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati approvati e per far fronte ad ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento stesso e agli adempimenti del presente atto.

L'articolazione del suddetto importo globale nelle voci per lavori a base d'asta, per eventuali forniture e somministrazioni, espropriazioni e asservimenti, imprevisti, spese generali ed IVA, sarà definita in sede di approvazione del quadro economico allegato al progetto dell'intervento, nelle diverse fasi progettuali.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà a norma dell'art. 6, commi 20 e 21, della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii., sulla base quindi delle spese effettivamente e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore. In ogni caso ad esse deve farsi fronte con

le somme a disposizione indicate nel quadro economico approvato, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Qualora alla chiusura della convenzione dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente convenzione, l'ammontare del differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto di convenzione e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo l'insindacabile giudizio di quest'ultimo.

ARTICOLO 9) PROGETTAZIONE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Soggetto attuatore cura la progettazione e la realizzazione dell'intervento, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Analogamente saranno preventivamente autorizzate ed approvate le eventuali varianti in corso d'opera non in contrasto con norme di legge.

Il Soggetto attuatore dovrà trasmettere al Servizio Edilizia Pubblica dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tutta la documentazione tecnica e amministrativa che verrà specificatamente richiesta.

ARTICOLO 10) MONITORAGGIO: VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, attraverso apposito monitoraggio semestrale: verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento di tutti gli atti e procedure da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente convenzione.

ARTICOLO 11) RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e, quindi, per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

ARTICOLO 12) COLLAUDO

Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'intervento.

Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

ARTICOLO 13) DESTINAZIONE D'USO DEGLI ALLOGGI

Nel caso in cui le opere siano finalizzate all'incremento del patrimonio ERP, i nuovi alloggi così realizzati potranno essere destinati dal soggetto attuatore alla locazione permanente a canone sociale o moderato, oppure alla locazione con possibilità di successiva vendita a prezzi calmierati, con vincolo di riutilizzo dei proventi derivanti dalla vendita nel settore dell'ERP.

ARTICOLO 14) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione verrà disposta sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore in essere presso Banca _____, con sede a _____ IBAN _____.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per

tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

I versamenti sul suddetto conto corrente sono disposti con riferimento alle modalità stabilite dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 40/8 del 7/08/2015 nel rispetto del crono programma procedurale e finanziario di cui all'articolo 5 della presente convenzione.

Si evidenzia che all'atto di adozione del provvedimento di finanziamento dell'intervento il competente Centro di Responsabilità regionale provvederà a disporre l'erogazione del 10% dell'importo finanziato.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate a conclusione dei lavori, mediante prospetto riepilogativo corredato da idonea documentazione giustificativa.

Il soggetto attuatore dovrà richiedere l'ultimo pagamento inderogabilmente entro il 31.03.2023, pena la revoca del finanziamento per le ulteriori spese residue sostenute.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta del rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere inviata al Servizio Edilizia Pubblica dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo le modalità stabilite con apposita D.G.R..

Tale dichiarazione dovrà essere integrata dalla dichiarazione relativa all'impegno all'utilizzo e all'applicazione dei Patti di Integrità di cui all'art. 3 della presente convenzione.

ARTICOLO 15) RENDICONTAZIONE E SORVEGLIANZA

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, per il tramite del Sistema Informativo Regionale SMEC; in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Soggetto attuatore e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente).

ARTICOLO 16) EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e vincolante all'atto della sua sottoscrizione, essendo stato già stipulato da parte del Servizio Strumenti finanziari e gestione della Tesoreria dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio con Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) il contratto di mutuo autorizzato dalla L.R. n. 5/2015 (art. 4, co. 1)

ARTICOLO 17) REVOCA DELLA CONVENZIONE

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

L'Assessorato dei Lavori Pubblici eserciterà il potere di revoca ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi una esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

ARTICOLO 18) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione.

Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della convenzione, di dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate.

ARTICOLO 19) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno una motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

ARTICOLO 20) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

ARTICOLO 21) ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse quelle di registrazione fiscale.

ARTICOLO 22) DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio Edilizia Pubblica
Marinuccia Sanna
(FIRMATO DIGITALMENTE)>>

Per il Soggetto Attuatore
Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa

(FIRMATO DIGITALMENTE)

- 2- di approvare gli allegati tecnici relativi ai tre interventi sopramenzionati, depositati agli atti presso la Direzione Generale di AREA;
- 3 - di confermare i cronoprogrammi richiamati nei suddetti allegati, salvo slittamenti dei termini non dovuti a questa Amministrazione;
- 4 - di indicare quale persona deputata alla sottoscrizione dello stesso il Direttore Generale di AREA;
- 5 - di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'articolo 3 della LR 14/95.

Cagliari, 5/10/2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
F.to (Ing. Marco Crucitti)